

Conchiglia

Gruppo di Preghiera Mondiale



I Tulipani di Maria

Nostra Signora di Guadalupe



Annamaria ringrazia Nostra Signora di Guadalupe per la Grazia Ricevuta dopo il terribile incidente stradale in cui è stata coinvolta con la sua famiglia

13 agosto 2010

Data: Tue, 13 Aug 2010 23:30:19 +0200
Da: Mariakatia A. <mariakatia....@hotmail.it>
Oggetto: siamo stati miracolati
A: movimentodamoresanjuandiego@conchiglia.net

Siamo stati miracolati

Lucera (FG) 09/08/2010

Mi chiamo Anna Maria e sono di Lucera in provincia di Foggia.

Sono qui per testimoniare che siamo stati miracolati da **Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe.**

Il 9 maggio 2010 festa della mamma, stavo rientrando in auto con la mia famiglia sulla strada di Trinitapoli chiamata strada della morte o della serpe. Mentre stavo recitando il **Rosario** all'improvviso vidi un'auto scaraventarsi verso di noi. L'impatto fu tremendo e fui la prima ad uscire fuori dalla macchina. Mio marito e le due mie figlie Maria Katia di 33 anni e Deianira Giovanna di 15, erano bloccate nell'auto e non potevano uscire. I miei figli Giuseppe di 26 anni e Vincenzo di 18 erano dietro di noi in un'altra auto e prestarono soccorso a tutti, in attesa dell'ambulanza.

Fummo trasportati in tre ospedali diversi e l'unica praticamente illesa fu mia figlia Deianira che portava al collo il **Crocifisso di San Benedetto.**

Mia figlia Maria Katia poco prima dell'incidente ricorda di aver detto :

« *Papà non uscire da questa strada.* »

Ho sentito come una voce dentro di me che mi diceva: « *Annamaria prendi la Corona del Rosario e inizia a pregare* ». Iniziai la preghiera e ricordo che avevo tanta pace prima dell'incidente e al momento dell'urto, sicura che qualcuno mi proteggeva.

Poi vidi una macchina venire verso di noi e l'incidente.

Ricordando che nella mia borsa c'era l'olio Benedetto della **Madonna Incoronata**, unsi mio marito e le due mie figlie con l'olio benedetto. Maria Katia era l'unica che non riusciva a svegliarsi perché in stato di shock e in quel momento sentì solo la voce della **Madonna** che diceva: « *mia figlia non me la devi toccare* ».

Prima dell'arrivo dei soccorsi sentivo la stessa tranquillità e parlai a mia figlia Maria Katia mentre le raccomandavo di non preoccuparsi perché avevo recitato il **Rosario** « e quindi la **Madonna** ci avrebbe aiutati » e all'udire di queste parole i suoi occhi si aprirono.

Per terra, sparse, rimanevano tante immaginette e santini usciti dall'auto e che portavamo sempre con noi nella macchina.

È stato un incidente frontale e l'urto è stato molto forte.

Grazie a **Dio**, dopo l'impatto l'auto che ci ha investito è finita un poco distante da noi evitandoci un ulteriore pericolo.

Sono arrivati anche i pompieri e ci è voluto tempo perché potessero farci uscire dal groviglio di lamiere rimaste proprio in mezzo alla strada, dopo una curva che è stata oggetto di tanti incidenti. L'auto investitrice infatti era a metano e appena dopo l'uscita degli occupanti ha preso fuoco. Era guidata da due persone anziane che riportarono anch'essi fratture e contusioni, ma se la sono cavata meglio di noi.

Maria Katia riportò trauma cranico alla testa e tre ferite chiuse con punti, un trauma alla schiena, la frattura del braccio sinistro e ginocchio sinistro .

Le hanno detto subito del rischio di rimanere su una sedia a rotelle per la possibile paralisi delle gambe.

Mio marito Beniamino riportò la frattura di 5 costole, dalla terza alla settima.

Deianira è rimasta praticamente illesa, limitandosi alla frattura del naso e alcuni ematomi.

Arrivata al pronto soccorso cercavo invano la Medaglia Miracolosa che portavo al collo .forse al momento dell'incidente e dell'urto e nel capovolgersi della macchina la collanina si sarà staccata dal collo.

Per me riscontrarono la frattura dalla terza all'ottava costola e la contusione della scapola e della clavicola e in più mi hanno diagnosticato un piccolo nodulo all'apice del polmone sinistro .

Durante la mia degenza nell'Ospedale di Barletta dedicato al **Servo di Dio Raffaele Dimiccoli**, mi trovai in una camera con altre tre persone e questa è la cosa singolare, un ragazzo del volontariato portò unicamente a me l'immagine di "**Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe**" e due santini di **San Pio da Pietrelcina** e di **San Giuseppe**.

Prima dell'incidente esattamente il **25 aprile**, mi recai in pellegrinaggio da **Santa Rita**, a Cascia dove mi parlarono di un bravo Sacerdote, **Don Michele Pio Cardone** che sta a Rodi Garganico in provincia di Foggia.

Dopo l'incidente ci siamo ripresi tutti molto bene e ho sentito il desiderio di parlare con il Sacerdote.

Intorno alla metà di giugno mi recai a Rodi Garganico per incontrarlo.

Un gruppo di persone stava recitando una preghiera bellissima verso la quale mi sentivo attirata.

Desideravo chiedere di che preghiera si trattasse... ma ad un tratto la signora davanti a me si girò e mi donò il libretto bianco del Movimento d'Amore San Juan Diego "Preghiere Sotto le Croci d'Amore di Dozulé" con l'immagine di **Nostra Signora di Guadalupe** in copertina. Rimasi molto colpita e mi domandai : « ma cosa sta succedendo ? ».

Terminata le preghiere potei parlare al Sacerdote e ho raccontato delle due immagini di Nostra Signora di Guadalupe arrivando a concludere: « *Allora è la Madonna che mi chiama, che mi guida e ha organizzato tutto...* »

Il Sacerdote con molta calma mi rispose di sì e mi diede la certezza che era stata **Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe** a proteggere me e la mia famiglia. Poi ho saputo che è Conchiglia che ha fondato il Movimento d'Amore San Juan Diego che è dedicato a Nostra **Signora di Guadalupe** e che questo Movimento è a difesa della Dottrina Cattolica e per Volere di Dio ha il compito di far conoscere il Vero Volto di **Maria Santissima**, quello di **Nostra Signora di Guadalupe** in tutto il mondo.

Sono contenta finalmente di aver trovato la forza di poter raccontare questa mia testimonianza che faticavo a scrivere per la commozione del ricordo. Le parole non riescono ad esprimere quello che sto vivendo insieme alla mia famiglia per questa Grazia straordinaria.

Ho provato alcune volte a scrivere e alla fine chiesto a **Gesù** la forza per farlo.

Io ho scritto la testimonianza alle **15.00** ora della Misericordia insieme a Maria Katia del giorno **9 agosto... in riva al mare.**

Dal profondo del mio cuore ringrazio **Maria Santissima Nostra Signora di Guadalupe** per essere stata vicina a noi in questo pericolo con l'affetto e amore di **Madre** e di averci protetti come **Regina.**

Carissima **Conchiglia**, ti scrivo per testimoniare che attraverso di te ho ricevuto il regalo più prezioso della mia vita perché grazie al tuo libro dedicato ai Sacerdoti, che mi è stato regalato da Don Michele Pio, intitolato “ **LA RIVOLUZIONE DI DIO** “, ho conosciuto Conchiglia e il Movimento d'Amore San Juan Diego ed il Vero Volto di **Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe.**

Un grazie per l'intercessione anche di **San Giuseppe, Santa Rita, San Giuda Taddeo e San Pio da Pietrelcina.**

Grazie a te **Conchiglia.**

Continua assieme ai nostri fratelli e sorelle del “Gruppo di Preghiera:

“ **I TULIPANI DI MARIA SANTISSIMA, NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE** “ a pregare per me e per i miei cari perché ne ho tanto bisogno. Vi saluto e anche io prego per voi.

Annamaria M.

Lettera firmata

Anna Maria Morelli